

Rassegna web del 31 agosto

31/08/2026 Bluerating.com	
Risiko bancario, arriva l'esposto di Assoutenti	1
31/08/2026 Quotidiano di Sicilia.it	
MPS, Assoutenti presenta esposto a Consob e Bankitalia su operazioni di M&A	2
31/08/2026 LaStampa.it - Economia	
MPS, Assoutenti presenta esposto a Consob e Bankitalia su operazioni di M&A	4
31/08/2026 Borsa Italiana.it	
MPS, Assoutenti presenta esposto a Consob e Bankitalia su operazioni di M&A	6
31/08/2026 Teleborsa	
MPS, Assoutenti presenta esposto a Consob e Bankitalia su operazioni di M&A	8
31/08/2026 La Repubblica.it - Finanza	
MPS, Assoutenti presenta esposto a Consob e Bankitalia su operazioni di M&A	10
31/08/2026 Italia Informa	
Risiko bancario: Assoutenti presenta esposto a Consob e Bankitalia	12
31/08/2026 Borsa Italiana.it	
Mps: esposto Assoutenti a Consob e Bankitalia su Ops Banco Bpm e B.Generali	13
31/08/2026 FTA Online	
Mps: Assoutenti presenta esposto a Consob e Banca d'Italia	14
31/08/2026 Affaritaliani.it	
Mps, Assoutenti presenta esposto a Consob e Banca d'Italia sulle operazioni Banco Bpm e Banca Generali	15
31/08/2026 SienaNews	
Mps, convocati in Comune i parlamentari toscani. L'allarme: "Senza la direzione impatto vicino alle due cifre per il pil di Siena"	17
31/08/2026 Radio Siena Tv	
MPS, esposto Assoutenti a Consob e Bankitalia su operazioni Bpm e Banca Generali	18
31/08/2026 Lettera43	
Mps, Assoutenti presenta un esposto a Consob e Bankitalia sulle ops su Bpm e Generali	19
31/08/2026 Il Cittadino Online.it	
Assoutenti: esposto a Consob e Banca d'Italia sulle operazioni che coinvolgono Mps, Bpm e Banca Generali	20
31/08/2026 Corriere della Sera.it - Borsa	
MPS, Assoutenti presenta esposto a Consob e Bankitalia su operazioni di M&A	22
31/08/2026 Agenzia Impres	
Mps, 3 settembre incontro enti locali e parlamentari. "Fare fronte comune"	24
31/08/2026 Radio Rtm.it	
Tavolo tecnico o scatola vuota? Il Comitato per il Centro Storico di Modica difende la propria scelta e chiede chiarezza	25
31/08/2026 ANSA.it	
Settembre caldo per il risiko, lente sulla sfida Intesa-Mps	26
31/08/2026 Il Messaggero.it (Ed. Nazionale)	
Mps, a Consob e Bankitalia nuovo esposto sulle Ops	27
31/08/2026 Il Mattino.it	
Mps, a Consob e Bankitalia nuovo esposto sulle Ops	29

Risiko bancario, arriva l'esposto di Assoutenti

Redazione

Assoutenti ha presentato oggi un esposto alla Consob e alla Banca d'Italia circa le operazioni straordinarie che coinvolgono Monte dei Paschi di Siena, Banco Bpm e Banca Generali, nel più ampio contesto delle operazioni in corso nel settore bancario e dell'offerta pubblica di acquisto e scambio promossa da Intesa Sanpaolo su Mps.

L'Associazione non esprime alcuna valutazione preventiva sulla legittimità, sulla correttezza o sulla convenienza delle operazioni annunciate e né intende prendere posizione a favore o contro alcuno dei soggetti coinvolti. L'obiettivo è esclusivamente quello di sollecitare, nell'interesse dei cittadini, dei piccoli azionisti e dei risparmiatori, ogni verifica ritenuta opportuna dalle autorità competenti, affinché il mercato possa disporre di informazioni complete, chiare, coerenti e tempestive.

Secondo Assoutenti sono diversi i profili sui quali può risultare utile un approfondimento da parte delle Autorità di vigilanza. In particolare, l'esposto chiede di verificare la tempistica e le modalità con cui informazioni potenzialmente rilevanti per il mercato sono divenute pubbliche, anche attraverso indiscrezioni di stampa, e di accertare il pieno rispetto degli obblighi previsti dalla normativa europea in materia di gestione delle informazioni privilegiate, riservatezza, tenuta degli elenchi delle persone aventi accesso a tali informazioni e comunicazione al pubblico.

Un secondo profilo riguarda le conversazioni tra Mps e Banco Bpm prima delle operazioni successive. Dalle informazioni pubbliche su un accordo di riservatezza e sugli approfondimenti fatti dagli advisor, Assoutenti ritiene che le Autorità debbano verificare che tipo di informazioni sono state scambiate e fino a che punto, come pure se i controlli messi in atto siano sufficienti a gestirle correttamente.

Un altro tema è quello delle sinergie economiche presentate

nei vari scenari industriali al mercato. Assoutenti ritiene che gli investitori debbano capire con chiarezza il perimetro di ogni operazione, le ipotesi industriali alla base e gli effetti economici attesi, così da poter valutare i dati su basi davvero trasparenti.

Nell'esposto si citano anche le diverse stime di sinergia comunicate nel tempo, ognuna riferita a ipotesi e perimetri di aggregazione diversi. Assoutenti sottolinea che, poiché gli scenari non coincidono, i valori non sono direttamente confrontabili e la loro diversità non indica di per sé alcuna irregolarità. Tuttavia, per la chiarezza verso il mercato, Assoutenti ritiene utile che le basi quantitative, industriali e metodologiche usate nelle varie valutazioni siano pienamente comprensibili.

Un ulteriore profilo riguarda i processi di governance interna di Mps. Una lettera, resa pubblica, di quattro Consiglieri di amministrazione di Mps indirizzata al Presidente del Consiglio di amministrazione, ha inteso sollevare forti dubbi sui flussi informativi destinati al CdA. Mps ha risposto pubblicamente affermando che non ci sono state irregolarità nella conduzione del Consiglio e del management. Assoutenti non prende posizione sulle diverse versioni, ma ritiene opportuno che le Autorità, entro le loro competenze, verifichino se i processi informativi e decisionali abbiano garantito a tutti gli amministratori le informazioni necessarie per decisioni di rilevanza strategica e patrimoniale.

"La nostra iniziativa non è contro nessuna banca. Non supportiamo nessuna operazione in corso e non vogliamo giudicare in anticipo. Assoutenti interviene solo per difendere i cittadini e i risparmiatori. Quando ci sono operazioni così grandi, è importante che tutti abbiano informazioni chiare, complete, coerenti e verificabili. Chiediamo alle Autorità competenti di fare, con piena autonomia, tutti gli approfondimenti che ritengono necessari. Più trasparenza porta più fiducia nel mercato e più protezione per i cittadini e per chi mette i propri risparmi" - conclude il Presidente di Assoutenti, Gabriele Melluso.



MPS, Assoutenti presenta esposto a Consob e Bankitalia su operazioni di M&A

MPS, Assoutenti presenta esposto a Consob e Bankitalia su operazioni di M&A

(Teleborsa) - Assoutenti ha presentato un esposto alla Consob e alla Banca d'Italia circa le operazioni straordinarie che coinvolgono Banca Monte dei Paschi di Siena, Banco Bpm e Banca Generali, nel più ampio contesto delle operazioni in corso nel settore bancario e dell'offerta pubblica di acquisto e scambio promossa da Intesa Sanpaolo su Mps.

L'Associazione non esprime alcuna valutazione preventiva sulla legittimità, sulla correttezza o sulla convenienza delle operazioni annunciate e né intende prendere posizione a favore o contro alcuno dei soggetti coinvolti. L'obiettivo è esclusivamente quello di sollecitare, nell'interesse dei cittadini, dei piccoli azionisti e dei risparmiatori, ogni verifica ritenuta opportuna dalle autorità competenti, affinché il mercato possa disporre di informazioni complete, chiare, coerenti e tempestive.

Secondo Assoutenti sono diversi i profili sui quali può risultare utile un approfondimento da parte delle Autorità di vigilanza. In particolare, l'esposto chiede di verificare la tempistica e le modalità con cui informazioni potenzialmente rilevanti per il mercato sono divenute pubbliche, anche attraverso indiscrezioni di stampa, e di accertare il pieno rispetto degli obblighi previsti dalla normativa europea in

materia di gestione delle informazioni privilegiate, riservatezza, tenuta degli elenchi delle persone aventi accesso a tali informazioni e comunicazione al pubblico.

Un secondo profilo riguarda le conversazioni tra Mps e Banco?Bpm prima delle operazioni successive. Dalle informazioni pubbliche su un accordo di riservatezza e sugli approfondimenti fatti dagli advisor, Assoutenti ritiene che le Autorità debbano verificare che tipo di informazioni sono state scambiate e fino a che punto, come pure se i controlli messi in atto siano sufficienti a gestirle correttamente.

Un altro tema è quello delle sinergie economiche presentate nei vari scenari industriali al mercato. Assoutenti ritiene che gli investitori debbano capire con chiarezza il perimetro di ogni operazione, le ipotesi industriali alla base e gli effetti economici attesi, così da poter valutare i dati su basi davvero trasparenti.

Nell'esposto si citano anche le diverse stime di sinergia comunicate nel tempo, ognuna riferita a ipotesi e perimetri di aggregazione diversi. Assoutenti sottolinea che, poiché gli scenari non coincidono, i valori non sono direttamente confrontabili e la loro diversità non indica di per sé alcuna irregolarità. Tuttavia, per la chiarezza verso il mercato, Assoutenti ritiene utile che le basi quantitative, industriali e metodologiche usate nelle varie

valutazioni siano pienamente comprensibili.

Un ulteriore profilo riguarda i processi di governance interna di Mps. Una lettera, resa pubblica, di quattro Consiglieri di amministrazione di Mps indirizzata al Presidente del Consiglio di amministrazione, ha inteso sollevare forti dubbi sui flussi informativi destinati al CdA. Mps ha risposto pubblicamente affermando che non ci sono state irregolarità nella conduzione del Consiglio e del management. Assoutenti non prende posizione sulle diverse versioni, ma ritiene opportuno che le Autorità, entro le loro competenze, verifichino se i processi informativi e decisionali abbiano garantito a tutti gli amministratori le informazioni necessarie per decisioni di rilevanza strategica e patrimoniale.

"La nostra iniziativa non è contro nessuna banca - afferma il presidente di Assoutenti, Gabriele Melluso - Non supportiamo nessuna operazione in corso e non vogliamo giudicare in anticipo. Assoutenti interviene solo per difendere i cittadini e i risparmiatori. Quando ci sono operazioni così grandi, è importante che tutti abbiano informazioni chiare, complete, coerenti e verificabili. Chiediamo alle Autorità competenti di fare, con piena autonomia, tutti gli approfondimenti che ritengono necessari. Più trasparenza porta più fiducia nel mercato e più protezione per i cittadini e per chi mette

MPS, Assoutenti presenta esposto a Consob e Bankitalia su operazioni di M&A

i propri risparmi".

QdS.it

MPS, Assoutenti presenta esposto a Consob e Bankitalia su operazioni di M&A

MPS, Assoutenti presenta esposto a Consob e Bankitalia su operazioni di M&A

Pubblicato il
Assoutenti ha presentato un
esperto alla Consob e alla Banca
d'Italia circa le
operazioni straordinarie che
coinvolgono
Banca Monte dei Paschi di Siena,
Banco Bpm e

Banca Generali, nel più ampio
contesto delle operazioni in corso nel
settore bancario e dell'offerta pubblica
di acquisto e scambio promossa da

Intesa Sanpaolo su Mps.

L'Associazione non esprime alcuna
valutazione preventiva sulla legittimità,
sulla correttezza o sulla convenienza
delle operazioni annunciate e né intende
prendere posizione a favore o contro
alcuno dei soggetti coinvolti. L'obiettivo
è esclusivamente quello di

sollecitare, nell'interesse dei cittadini,
dei piccoli azionisti e dei risparmiatori,
ogni verifica ritenuta opportuna dalle
autorità competenti, affinché il mercato
possa disporre di informazioni
complete, chiare, coerenti e tempestive.

Secondo Assoutenti sono diversi i
profili sui quali può risultare utile un
approfondimento da parte delle Autorità
di vigilanza. In particolare, l'esposto
chiede di

verificare la tempistica e le modalità
con cui

informazioni potenzialmente rilevanti
per il mercato sono divenute pubbliche,

anche attraverso indiscrezioni di
stampa, e di accertare il pieno rispetto
degli obblighi previsti dalla normativa
europea in materia di gestione delle
informazioni privilegiate, riservatezza,
tenuta degli elenchi delle persone aventi
accesso a tali informazioni e
comunicazione al pubblico.

Un secondo profilo riguarda le

conversazioni tra Mps e Banco?Bpm
prima delle operazioni successive. Dalle
informazioni pubbliche su un accordo
di riservatezza e sugli approfondimenti
fatti dagli advisor, Assoutenti ritiene che
le Autorità debbano verificare che tipo
di informazioni sono state scambiate e
fino a che punto, come pure se i
controlli messi in atto siano sufficienti a
gestirle correttamente.

Un altro tema è quello delle

sinergie economiche presentate nei
vari scenari industriali al mercato.
Assoutenti ritiene che gli investitori
debbero capire con chiarezza il
perimetro di ogni operazione, le ipotesi
industriali alla base e gli effetti
economici attesi, così da poter valutare i
dati su basi davvero trasparenti.

Nell'esposto si citano anche le

diverse stime di sinergia comunicate
nel tempo, ognuna riferita a ipotesi e
perimetri di aggregazione diversi.
Assoutenti sottolinea che, poiché gli
scenari non coincidono, i valori non
sono direttamente confrontabili e la loro
diversità non indica di per sé alcuna
irregolarità. Tuttavia, per la chiarezza
verso il mercato, Assoutenti ritiene utile
che le basi quantitative, industriali e

metodologiche usate nelle varie
valutazioni siano pienamente
comprensibili.

Un ulteriore profilo riguarda i

processi di governance interna di
Mps. Una lettera, resa pubblica, di
quattro Consiglieri di amministrazione
di Mps indirizzata al Presidente del
Consiglio di amministrazione, ha inteso
sollevare forti dubbi sui flussi
informativi destinati al CdA. Mps ha
risposto pubblicamente affermando che
non ci sono state irregolarità nella
conduzione del Consiglio e del
management. Assoutenti non prende
posizione sulle diverse versioni, ma
ritiene opportuno che le Autorità, entro
le loro competenze, verifichino se i
processi informativi e decisionali
abbiano garantito a tutti gli
amministratori le informazioni
necessarie per decisioni di rilevanza
strategica e patrimoniale.

"La nostra iniziativa non è contro
nessuna banca - afferma il

presidente di Assoutenti, Gabriele
Melluso - Non supportiamo nessuna
operazione in corso e non vogliamo
giudicare in anticipo. Assoutenti
interviene solo per difendere i cittadini e
i risparmiatori. Quando ci sono
operazioni così grandi, è importante che
tutti abbiano informazioni chiare,
complete, coerenti e verificabili.
Chiediamo alle Autorità competenti di
fare, con piena autonomia, tutti gli
approfondimenti che ritengono
necessari. Più trasparenza porta più
fiducia nel mercato e più protezione per
i cittadini e per chi mette i propri

MPS, Assoutenti presenta esposto a Consob e Bankitalia su operazioni di M&A

risparmi".



MPS, Assoutenti presenta esposto a Consob e Bankitalia su operazioni di M&A

MPS, Assoutenti presenta esposto a Consob e Bankitalia su operazioni di M&A

(Teleborsa) - Assoutenti ha presentato un esposto alla Consob e alla Banca d'Italia circa le operazioni straordinarie che coinvolgono Banca Monte dei Paschi di Siena, Banco Bpm e Banca Generali, nel più ampio contesto delle operazioni in corso nel settore bancario e dell'offerta pubblica di acquisto e scambio promossa da Intesa Sanpaolo su Mps.

L'Associazione non esprime alcuna valutazione preventiva sulla legittimità, sulla correttezza o sulla convenienza delle operazioni annunciate e né intende prendere posizione a favore o contro alcuno dei soggetti coinvolti. L'obiettivo è esclusivamente quello di sollecitare, nell'interesse dei cittadini, dei piccoli azionisti e dei risparmiatori, ogni verifica ritenuta opportuna dalle autorità competenti, affinché il mercato possa disporre di informazioni complete, chiare, coerenti e tempestive.

Secondo Assoutenti sono diversi i profili sui quali può risultare utile un approfondimento da parte delle Autorità di vigilanza. In particolare, l'esposto chiede di verificare la tempistica e le modalità con cui informazioni potenzialmente rilevanti per il mercato sono divenute pubbliche, anche attraverso indiscrezioni di stampa, e di accertare il pieno rispetto degli obblighi previsti dalla normativa europea in materia di gestione delle informazioni privilegiate, riservatezza, tenuta degli elenchi delle persone aventi accesso a tali informazioni e comunicazione al pubblico.

Un secondo profilo riguarda le conversazioni tra Mps e Banco?Bpm prima delle operazioni successive. Dalle

informazioni pubbliche su un accordo di riservatezza e sugli approfondimenti fatti dagli advisor, Assoutenti ritiene che le Autorità debbano verificare che tipo di informazioni sono state scambiate e fino a che punto, come pure se i controlli messi in atto siano sufficienti a gestirle correttamente.

Un altro tema è quello delle sinergie economiche presentate nei vari scenari industriali al mercato. Assoutenti ritiene che gli investitori debbano capire con chiarezza il perimetro di ogni operazione, le ipotesi industriali alla base e gli effetti economici attesi, così da poter valutare i dati su basi davvero trasparenti.

Nell'esposto si citano anche le diverse stime di sinergia comunicate nel tempo, ognuna riferita a ipotesi e perimetri di aggregazione diversi. Assoutenti sottolinea che, poiché gli scenari non coincidono, i valori non sono direttamente confrontabili e la loro diversità non indica di per sé alcuna irregolarità. Tuttavia, per la chiarezza verso il mercato, Assoutenti ritiene utile che le basi quantitative, industriali e metodologiche usate nelle varie valutazioni siano pienamente comprensibili.

Un ulteriore profilo riguarda i processi di governance interna di Mps. Una lettera, resa pubblica, di quattro Consiglieri di amministrazione di Mps indirizzata al Presidente del Consiglio di amministrazione, ha inteso sollevare forti dubbi sui flussi informativi destinati al CdA. Mps ha risposto pubblicamente affermando che non ci sono state irregolarità nella conduzione del Consiglio e del management. Assoutenti non prende posizione sulle diverse versioni, ma ritiene opportuno che le Autorità, entro le loro competenze, verifichino se i processi

informativi e decisionali abbiano garantito a tutti gli amministratori le informazioni necessarie per decisioni di rilevanza strategica e patrimoniale.

"La nostra iniziativa non è contro nessuna banca - afferma il presidente di Assoutenti, Gabriele Melluso - Non supportiamo nessuna operazione in corso e non vogliamo giudicare in anticipo. Assoutenti interviene solo per difendere i cittadini e i risparmiatori. Quando ci sono operazioni così grandi, è importante che tutti abbiano informazioni chiare, complete, coerenti e verificabili. Chiediamo alle Autorità competenti di fare, con piena autonomia, tutti gli approfondimenti che ritengono necessari. Più trasparenza porta più fiducia nel mercato e più protezione per i cittadini e per chi mette i propri risparmi".

(Teleborsa) 31-08-2026 12:41

L'Associazione non esprime alcuna valutazione preventiva sulla legittimità, sulla correttezza o sulla convenienza delle operazioni annunciate e né intende prendere posizione a favore o contro alcuno dei soggetti coinvolti. L'obiettivo è esclusivamente quello di sollecitare, nell'interesse dei cittadini, dei piccoli azionisti e dei risparmiatori, ogni verifica ritenuta opportuna dalle autorità competenti, affinché il mercato possa disporre di informazioni complete, chiare, coerenti e tempestive.

Secondo Assoutenti sono diversi i profili sui quali può risultare utile un approfondimento da parte delle Autorità di vigilanza. In particolare, l'esposto chiede di verificare la tempistica e le modalità con cui informazioni potenzialmente rilevanti per il mercato sono divenute pubbliche, anche attraverso indiscrezioni di stampa, e di accertare il pieno rispetto degli obblighi

MPS, Assoutenti presenta esposto a Consob e Bankitalia su operazioni di M&A

previsti dalla normativa europea in materia di gestione delle informazioni privilegiate, riservatezza, tenuta degli elenchi delle persone aventi accesso a tali informazioni e comunicazione al pubblico.

Un secondo profilo riguarda le conversazioni tra Mps e Banco?Bpm prima delle operazioni successive. Dalle informazioni pubbliche su un accordo di riservatezza e sugli approfondimenti fatti dagli advisor, Assoutenti ritiene che le Autorità debbano verificare che tipo di informazioni sono state scambiate e fino a che punto, come pure se i controlli messi in atto siano sufficienti a gestirle correttamente.

Un altro tema è quello delle sinergie economiche presentate nei vari scenari industriali al mercato. Assoutenti ritiene che gli investitori debbano capire con chiarezza il perimetro di ogni operazione, le ipotesi industriali alla base e gli effetti economici attesi, così da poter valutare i dati su basi davvero trasparenti.

Nell'esposto si citano anche le diverse stime di sinergia comunicate nel tempo, ognuna riferita a ipotesi e perimetri di aggregazione diversi. Assoutenti

sottolinea che, poiché gli scenari non coincidono, i valori non sono direttamente confrontabili e la loro diversità non indica di per sé alcuna irregolarità. Tuttavia, per la chiarezza verso il mercato, Assoutenti ritiene utile che le basi quantitative, industriali e metodologiche usate nelle varie valutazioni siano pienamente comprensibili.

Un ulteriore profilo riguarda i processi di governance interna di Mps. Una lettera, resa pubblica, di quattro Consiglieri di amministrazione di Mps indirizzata al Presidente del Consiglio di amministrazione, ha inteso sollevare forti dubbi sui flussi informativi destinati al CdA. Mps ha risposto pubblicamente affermando che non ci sono state irregolarità nella conduzione del Consiglio e del management. Assoutenti non prende posizione sulle diverse versioni, ma ritiene opportuno che le Autorità, entro le loro competenze, verifichino se i processi informativi e decisionali abbiano garantito a tutti gli amministratori le informazioni necessarie per decisioni di rilevanza strategica e patrimoniale.

"La nostra iniziativa non è contro

nessuna banca - afferma il presidente di Assoutenti, Gabriele Melluso - Non supportiamo nessuna operazione in corso e non vogliamo giudicare in anticipo. Assoutenti interviene solo per difendere i cittadini e i risparmiatori. Quando ci sono operazioni così grandi, è importante che tutti abbiano informazioni chiare, complete, coerenti e verificabili. Chiediamo alle Autorità competenti di fare, con piena autonomia, tutti gli approfondimenti che ritengono necessari. Più trasparenza porta più fiducia nel mercato e più protezione per i cittadini e per chi mette i propri risparmi".

(Teleborsa) 31-08-2026 12:41

Titoli citati nella notizia

Nome	Prezzo	Ultimo Contratto	Var %	Ora	Min oggi	Max oggi	Apertura
------	--------	------------------	-------	-----	----------	----------	----------

---	---	---	---	---	---	---	---
-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----

Banca Monte Paschi Siena	11,54	+1,23	12.57.42	11,36	11,584	11,39	
--------------------------	-------	-------	----------	-------	--------	-------	--

Banca Generali	65,95	-0,60	12.53.21	65,75	66,35	66,35	
----------------	-------	-------	----------	-------	-------	-------	--

Intesa Sanpaolo	6,793	+0,19	12.58.01	6,767	6,807	6,792	
-----------------	-------	-------	----------	-------	-------	-------	--

Banco Bpm	16,025	+0,28	12.57.39	15,86	16,035	15,95	
-----------	--------	-------	----------	-------	--------	-------	--

MPS, Assoutenti presenta esposto a Consob e Bankitalia su operazioni di M&A

MPS, Assoutenti presenta esposto a Consob e Bankitalia su operazioni di M&A

(Teleborsa) - Assoutenti ha presentato un esposto alla Consob e alla Banca d'Italia circa le operazioni straordinarie che coinvolgono Banca Monte dei Paschi di Siena, Banco Bpm e Banca Generali, nel più ampio contesto delle operazioni in corso nel settore bancario e dell'offerta pubblica di acquisto e scambio promossa da Intesa Sanpaolo su Mps.

L'Associazione non esprime alcuna valutazione preventiva sulla legittimità, sulla correttezza o sulla convenienza delle operazioni annunciate e né intende prendere posizione a favore o contro alcuno dei soggetti coinvolti. L'obiettivo è esclusivamente quello di sollecitare, nell'interesse dei cittadini, dei piccoli azionisti e dei risparmiatori, ogni verifica ritenuta opportuna dalle autorità competenti, affinché il mercato possa disporre di informazioni complete, chiare, coerenti e tempestive.

Secondo Assoutenti sono diversi i profili sui quali può risultare utile un approfondimento da parte delle Autorità di vigilanza. In particolare, l'esposto chiede di verificare la tempistica e le modalità con cui informazioni potenzialmente rilevanti per il mercato sono divenute pubbliche, anche attraverso indiscrezioni di stampa, e di accertare il pieno rispetto degli obblighi previsti dalla normativa europea in

materia di gestione delle informazioni privilegiate, riservatezza, tenuta degli elenchi delle persone aventi accesso a tali informazioni e comunicazione al pubblico.

Un secondo profilo riguarda le conversazioni tra Mps e Banco?Bpm prima delle operazioni successive. Dalle informazioni pubbliche su un accordo di riservatezza e sugli approfondimenti fatti dagli advisor, Assoutenti ritiene che le Autorità debbano verificare che tipo di informazioni sono state scambiate e fino a che punto, come pure se i controlli messi in atto siano sufficienti a gestirle correttamente.

Un altro tema è quello delle sinergie economiche presentate nei vari scenari industriali al mercato. Assoutenti ritiene che gli investitori debbano capire con chiarezza il perimetro di ogni operazione, le ipotesi industriali alla base e gli effetti economici attesi, così da poter valutare i dati su basi davvero trasparenti.

Nell'esposto si citano anche le diverse stime di sinergia comunicate nel tempo, ognuna riferita a ipotesi e perimetri di aggregazione diversi. Assoutenti sottolinea che, poiché gli scenari non coincidono, i valori non sono direttamente confrontabili e la loro diversità non indica di per sé alcuna irregolarità. Tuttavia, per la chiarezza verso il mercato, Assoutenti ritiene utile che le basi quantitative, industriali e metodologiche usate nelle varie

valutazioni siano pienamente comprensibili.

Un ulteriore profilo riguarda i processi di governance interna di Mps. Una lettera, resa pubblica, di quattro Consiglieri di amministrazione di Mps indirizzata al Presidente del Consiglio di amministrazione, ha inteso sollevare forti dubbi sui flussi informativi destinati al CdA. Mps ha risposto pubblicamente affermando che non ci sono state irregolarità nella conduzione del Consiglio e del management. Assoutenti non prende posizione sulle diverse versioni, ma ritiene opportuno che le Autorità, entro le loro competenze, verifichino se i processi informativi e decisionali abbiano garantito a tutti gli amministratori le informazioni necessarie per decisioni di rilevanza strategica e patrimoniale.

"La nostra iniziativa non è contro nessuna banca - afferma il presidente di Assoutenti, Gabriele Melluso - Non supportiamo nessuna operazione in corso e non vogliamo giudicare in anticipo. Assoutenti interviene solo per difendere i cittadini e i risparmiatori. Quando ci sono operazioni così grandi, è importante che tutti abbiano informazioni chiare, complete, coerenti e verificabili. Chiediamo alle Autorità competenti di fare, con piena autonomia, tutti gli approfondimenti che ritengono necessari. Più trasparenza porta più fiducia nel mercato e più protezione per i cittadini e per chi mette i propri risparmi".

MPS, Assoutenti presenta esposto a Consob e Bankitalia su operazioni di M&A



MPS, Assoutenti presenta esposto a Consob e Bankitalia su operazioni di M&A

31 agosto 2026
- 12.46

(Teleborsa) - Assoutenti ha presentato un esposto alla Consob e alla Banca d'Italia circa le operazioni straordinarie che coinvolgono Banca Monte dei Paschi di Siena, Banco Bpm e Banca Generali, nel più ampio contesto delle operazioni in corso nel settore bancario e dell'offerta pubblica di acquisto e scambio promossa da Intesa Sanpaolo su Mps.

L'Associazione non esprime alcuna valutazione preventiva sulla legittimità, sulla correttezza o sulla convenienza delle operazioni annunciate e né intende prendere posizione a favore o contro alcuno dei soggetti coinvolti. L'obiettivo è esclusivamente quello di sollecitare, nell'interesse dei cittadini, dei piccoli azionisti e dei risparmiatori, ogni verifica ritenuta opportuna dalle autorità competenti, affinché il mercato possa disporre di informazioni complete, chiare, coerenti e tempestive.

Secondo Assoutenti sono diversi i profili sui quali può risultare utile un approfondimento da parte delle Autorità di vigilanza. In particolare, l'esposto chiede di verificare la tempistica e le modalità con cui informazioni potenzialmente rilevanti per il mercato sono divenute pubbliche, anche attraverso indiscrezioni di stampa, e di accertare il pieno rispetto degli obblighi previsti dalla normativa europea in

materia di gestione delle informazioni privilegiate, riservatezza, tenuta degli elenchi delle persone aventi accesso a tali informazioni e comunicazione al pubblico.

Un secondo profilo riguarda le conversazioni tra Mps e Banco?Bpm prima delle operazioni successive. Dalle informazioni pubbliche su un accordo di riservatezza e sugli approfondimenti fatti dagli advisor, Assoutenti ritiene che le Autorità debbano verificare che tipo di informazioni sono state scambiate e fino a che punto, come pure se i controlli messi in atto siano sufficienti a gestirle correttamente.

Un altro tema è quello delle sinergie economiche presentate nei vari scenari industriali al mercato. Assoutenti ritiene che gli investitori debbano capire con chiarezza il perimetro di ogni operazione, le ipotesi industriali alla base e gli effetti economici attesi, così da poter valutare i dati su basi davvero trasparenti.

Nell'esposto si citano anche le diverse stime di sinergia comunicate nel tempo, ognuna riferita a ipotesi e perimetri di aggregazione diversi. Assoutenti sottolinea che, poiché gli scenari non coincidono, i valori non sono direttamente confrontabili e la loro diversità non indica di per sé alcuna irregolarità. Tuttavia, per la chiarezza verso il mercato, Assoutenti ritiene utile che le basi quantitative, industriali e metodologiche usate nelle varie

valutazioni siano pienamente comprensibili.

Un ulteriore profilo riguarda i processi di governance interna di Mps. Una lettera, resa pubblica, di quattro Consiglieri di amministrazione di Mps indirizzata al Presidente del Consiglio di amministrazione, ha inteso sollevare forti dubbi sui flussi informativi destinati al CdA. Mps ha risposto pubblicamente affermando che non ci sono state irregolarità nella conduzione del Consiglio e del management. Assoutenti non prende posizione sulle diverse versioni, ma ritiene opportuno che le Autorità, entro le loro competenze, verifichino se i processi informativi e decisionali abbiano garantito a tutti gli amministratori le informazioni necessarie per decisioni di rilevanza strategica e patrimoniale.

"La nostra iniziativa non è contro nessuna banca - afferma il presidente di Assoutenti, Gabriele Melluso - Non supportiamo nessuna operazione in corso e non vogliamo giudicare in anticipo. Assoutenti interviene solo per difendere i cittadini e i risparmiatori. Quando ci sono operazioni così grandi, è importante che tutti abbiano informazioni chiare, complete, coerenti e verificabili. Chiediamo alle Autorità competenti di fare, con piena autonomia, tutti gli approfondimenti che ritengono necessari. Più trasparenza porta più fiducia nel mercato e più protezione per i cittadini e per chi mette

MPS, Assoutenti presenta esposto a Consob e Bankitalia su operazioni di M&A

i propri risparmi".



Risiko bancario: Assoutenti presenta esposto a Consob e Bankitalia

Redazione

Assoutenti ha annunciato di aver presentato un esposto alla Consob e alla Banca d'Italia, mettendo sotto la lente d'ingrandimento le operazioni straordinarie che in queste settimane stanno coinvolgendo Monte dei Paschi di Siena, Banco Bpm e Banca Generali, fino all'offerta pubblica di acquisto e scambio promossa da Intesa Sanpaolo su Mps.

Risiko bancario: Assoutenti presenta esposto a Consob e Bankitalia

Senza esprimere valutazioni sulla legittimità di queste operazioni, l'Associazione sollecita verifiche opportune a tutela di cittadini, risparmiatori e piccoli azionisti, in modo da fornire al mercato informazioni chiare e tempestive.

Nello specifico, l'esposto chiede di concentrarsi su tempistica e modalità con cui informazioni potenzialmente rilevanti per il mercato sono divenute pubbliche (anche tramite organi di stampa), accertando il rispetto degli obblighi previsti da normative europee nel campo della gestione dei dati

privilegiati; altro argomento che va approfondito sono le conversazioni tra Mps e Banco Bpm prima delle operazioni successive, per poi passare alle sinergie economiche presentate nei vari scenari industriali al mercato, che vanno chiarite per tutelare le mosse degli investitori.

Il tutto senza dimenticare i processi di governance interna di Mps, dopo che l'Istituto ha chiarito non ci siano state irregolarità nella conduzione del Consiglio dopo una lettera di quattro consiglieri che sollevavano dubbi sui flussi informativi destinati al Cda.

"La nostra iniziativa non è contro nessuna banca" - spiega il Presidente di Assoutenti, Gabriele Melluso - "Non supportiamo nessuna operazione in corso e non vogliamo giudicare in anticipo. Assoutenti interviene solo per difendere i cittadini e i risparmiatori. Quando ci sono operazioni così grandi, è importante che tutti abbiano informazioni chiare, complete, coerenti e verificabili. Chiediamo alle Autorità competenti di fare, con piena autonomia, tutti gli approfondimenti che ritengono necessari. Più trasparenza porta più fiducia nel mercato e più protezione per i cittadini e per chi mette i propri risparmi".



Mps: esposto Assoutenti a Consob e Bankitalia su Ops Banco Bpm e B.Generali

No valutazione operazioni ma servono informazioni complete (Il Sole 24 Ore Radiocor) - Milano, 31 ago - Assoutenti ha presentato un esposto alla Consob e alla Banca d'Italia in merito alle Ops lanciate da Mps su Banco Bpm e Banca Generali. L'associazione, si legge in una nota, 'non esprime alcuna valutazione preventiva sulla legittimità', sulla correttezza o sulla convenienza delle operazioni annunciate e ne 'intende prendere posizione a favore o contro alcuno dei soggetti coinvolti'. L'obiettivo è invece 'sollecitare, nell'interesse dei cittadini, dei piccoli azionisti e dei risparmiatori, ogni verifica ritenuta opportuna dalle autorità competenti, affinché il mercato possa disporre di informazioni complete, chiare, coerenti e tempestive'. In particolare, l'esposto chiede di verificare 'la tempestività e le modalità' con cui informazioni potenzialmente rilevanti per il mercato sono divenute pubbliche, anche attraverso indiscrezioni di stampa, e di accertare il pieno rispetto degli obblighi previsti dalla normativa europea in materia di gestione delle informazioni privilegiate, riservatezza, tenuta degli elenchi delle persone aventi accesso a tali informazioni e comunicazione al pubblico'. Assoutenti chiede inoltre di verificare le 'conversazioni tra Mps e BancoBpm prima delle operazioni successive', la

comunicazione delle 'sinergie economiche presentate nei vari scenari industriali al mercato' e 'i processi di governance interna di Mps'. 'La nostra iniziativa non e' contro nessuna banca. Non supportiamo nessuna operazione in corso e non vogliamo giudicare in anticipo - ha commentato il presidente Gabriele Melluso -. Assoutenti interviene solo per difendere i cittadini e i risparmiatori. Quando ci sono operazioni cosi' grandi, e' importante che tutti abbiano informazioni chiare, complete, coerenti e verificabili'.

Com-Ppa-
(RADIOCOR) 31-08-26 13:21:08 (0249) 5 NNNN

Nome	Prezzo Ultimo Contratto	Var %	Ora	Min oggi
Max oggi	Apertura			

| Banca Monte Paschi Siena | 11,574 | +1,53 | 13.38.59 |
11,36 | 11,584 | 11,39 |

| Banca Generali | 65,95 | -0,60 | 13.35.18 | 65,75 | 66,35 | 66,35 |

Generali	44,71	+1,31	13.39.19	43,96	44,78	43,96
----------	-------	-------	----------	-------	-------	-------

Banco Bpm	16,075	+0,59	13.39.36	15,86	16,095	15,95
-----------	--------	-------	----------	-------	--------	-------

Mps: Assoutenti presenta esposto a Consob e Banca d'Italia

Mps: Assoutenti presenta esposto a Consob e Banca d'Italia

pubblicato: Assoutenti ha presentato oggi un esposto alla Consob e alla Banca d'Italia circa le operazioni straordinarie che coinvolgono Monte dei Paschi di Siena, Banco Bpm e Banca Generali, nel più ampio contesto delle operazioni in corso nel settore bancario e dell'offerta pubblica di acquisto e scambio promossa da Intesa Sanpaolo su Mps.

L'Associazione non esprime alcuna valutazione preventiva sulla legittimità, sulla correttezza o sulla convenienza delle operazioni annunciate e né intende prendere posizione a favore o contro alcuno dei soggetti coinvolti. L'obiettivo è esclusivamente quello di sollecitare, nell'interesse dei cittadini, dei piccoli azionisti e dei risparmiatori, ogni verifica ritenuta opportuna dalle autorità competenti, affinché il mercato possa disporre di informazioni complete, chiare, coerenti e tempestive.

Secondo Assoutenti sono diversi i profili sui quali può risultare utile un approfondimento da parte delle Autorità di vigilanza. In particolare, l'esposto chiede di verificare la tempistica e le modalità con cui informazioni potenzialmente rilevanti per il mercato sono divenute pubbliche, anche attraverso indiscrezioni di stampa, e di accertare il pieno rispetto degli obblighi previsti dalla normativa europea in materia di gestione delle informazioni

privilegiate, riservatezza, tenuta degli elenchi delle persone aventi accesso a tali informazioni e comunicazione al pubblico.

Un secondo profilo riguarda le conversazioni tra Mps e Banco Bpm prima delle operazioni successive. Dalle informazioni pubbliche su un accordo di riservatezza e sugli approfondimenti fatti dagli advisor, Assoutenti ritiene che le Autorità debbano verificare che tipo di informazioni sono state scambiate e fino a che punto, come pure se i controlli messi in atto siano sufficienti a gestirle correttamente.

Un altro tema è quello delle sinergie economiche presentate nei vari scenari industriali al mercato. Assoutenti ritiene che gli investitori debbano capire con chiarezza il perimetro di ogni operazione, le ipotesi industriali alla base e gli effetti economici attesi, così da poter valutare i dati su basi davvero trasparenti.

Nell'esposto si citano anche le diverse stime di sinergia comunicate nel tempo, ognuna riferita a ipotesi e perimetri di aggregazione diversi. Assoutenti sottolinea che, poiché gli scenari non coincidono, i valori non sono direttamente confrontabili e la loro diversità non indica di per sé alcuna irregolarità. Tuttavia, per la chiarezza verso il mercato, Assoutenti ritiene utile che le basi quantitative, industriali e metodologiche usate nelle varie valutazioni siano pienamente

comprensibili.

Un ulteriore profilo riguarda i processi di governance interna di Mps. Una lettera, resa pubblica, di quattro Consiglieri di amministrazione di Mps indirizzata al Presidente del Consiglio di amministrazione, ha inteso sollevare forti dubbi sui flussi informativi destinati al CdA. Mps ha risposto pubblicamente affermando che non ci sono state irregolarità nella conduzione del Consiglio e del management. Assoutenti non prende posizione sulle diverse versioni, ma ritiene opportuno che le Autorità, entro le loro competenze, verifichino se i processi informativi e decisionali abbiano garantito a tutti gli amministratori le informazioni necessarie per decisioni di rilevanza strategica e patrimoniale.

"La nostra iniziativa non è contro nessuna banca. Non supportiamo nessuna operazione in corso e non vogliamo giudicare in anticipo. Assoutenti interviene solo per difendere i cittadini e i risparmiatori. Quando ci sono operazioni così grandi, è importante che tutti abbiano informazioni chiare, complete, coerenti e verificabili. Chiediamo alle Autorità competenti di fare, con piena autonomia, tutti gli approfondimenti che ritengono necessari. Più trasparenza porta più fiducia nel mercato e più protezione per i cittadini e per chi mette i propri risparmi" - conclude il Presidente di Assoutenti, Gabriele Melluso.

RV - www.ftaonline.com

Mps, Assoutenti presenta esposto a Consob e Banca d'Italia sulle operazioni Banco Bpm e Banca Generali

Filippo Santi

Assoutenti ha presentato oggi un esposto alla Consob e alla Banca d'Italia circa le operazioni straordinarie che coinvolgono Monte dei Paschi di Siena, Banco Bpm e Banca Generali, nel più ampio contesto delle operazioni in corso nel settore bancario e dell'offerta pubblica di acquisto e scambio promossa da Intesa Sanpaolo su Mps.

L'Associazione non esprime alcuna valutazione preventiva sulla legittimità, sulla correttezza o sulla convenienza delle operazioni annunciate e né intende prendere posizione a favore o contro alcuno dei soggetti coinvolti. L'obiettivo è esclusivamente quello di sollecitare, nell'interesse dei cittadini, dei piccoli azionisti e dei risparmiatori, ogni verifica ritenuta opportuna dalle autorità competenti, affinché il mercato possa disporre di informazioni complete, chiare, coerenti e tempestive.

Leggi anche: *Risiko bancario, Intesa porta Mps alla Consob: nel mirino le mosse dopo l'Opas*

Secondo Assoutenti sono diversi i profili sui quali può risultare utile un approfondimento da parte delle Autorità di vigilanza. In particolare, l'esposto chiede di verificare la tempistica e le modalità con cui informazioni potenzialmente rilevanti per il mercato sono divenute pubbliche, anche attraverso indiscrezioni di stampa, e di accertare il pieno rispetto degli obblighi previsti dalla normativa europea in materia di gestione delle informazioni privilegiate, riservatezza, tenuta degli

elenchi delle persone aventi accesso a tali informazioni e comunicazione al pubblico.

Un secondo profilo riguarda le conversazioni tra Mps e Banco Bpm prima delle operazioni successive. Dalle informazioni pubbliche su un accordo di riservatezza e sugli approfondimenti fatti dagli advisor, Assoutenti ritiene che le Autorità debbano verificare che tipo di informazioni sono state scambiate e fino a che punto, come pure se i controlli messi in atto siano sufficienti a gestirle correttamente.

Un altro tema è quello delle sinergie economiche presentate nei vari scenari industriali al mercato. Assoutenti ritiene che gli investitori debbano capire con chiarezza il perimetro di ogni operazione, le ipotesi industriali alla base e gli effetti economici attesi, così da poter valutare i dati su basi davvero trasparenti.

Leggi anche: *Banco Bpm frena su Mps: "Offerta non concordata e senza premio per i soci"*

Nell'esposto si citano anche le diverse stime di sinergia comunicate nel tempo, ognuna riferita a ipotesi e perimetri di aggregazione diversi. Assoutenti sottolinea che, poiché gli scenari non coincidono, i valori non sono direttamente confrontabili e la loro diversità non indica di per sé alcuna irregolarità. Tuttavia, per la chiarezza verso il mercato, Assoutenti ritiene utile che le basi quantitative, industriali e metodologiche usate nelle varie valutazioni siano pienamente

comprensibili.

Un ulteriore profilo riguarda i processi di governance interna di Mps. Una lettera, resa pubblica, di quattro Consiglieri di amministrazione di Mps indirizzata al Presidente del Consiglio di amministrazione, ha inteso sollevare forti dubbi sui flussi informativi destinati al CdA. Mps ha risposto pubblicamente affermando che non ci sono state irregolarità nella conduzione del Consiglio e del management. Assoutenti non prende posizione sulle diverse versioni, ma ritiene opportuno che le Autorità, entro le loro competenze, verifichino se i processi informativi e decisionali abbiano garantito a tutti gli amministratori le informazioni necessarie per decisioni di rilevanza strategica e patrimoniale.

Leggi anche: *Mps, il ministro Giorgetti frena sulla vendita: "Il governo non cederà il restante 4,8%"*

"La nostra iniziativa non è contro nessuna banca. Non supportiamo nessuna operazione in corso e non vogliamo giudicare in anticipo. Assoutenti interviene solo per difendere i cittadini e i risparmiatori. Quando ci sono operazioni così grandi, è importante che tutti abbiano informazioni chiare, complete, coerenti e verificabili. Chiediamo alle Autorità competenti di fare, con piena autonomia, tutti gli approfondimenti che ritengono necessari. Più trasparenza porta più fiducia nel mercato e più protezione per i cittadini e per chi mette i propri risparmi" - conclude il Presidente di Assoutenti, Gabriele

***Mps, Assoutenti presenta esposto a Consob e Banca d'Italia sulle operazioni
Banco Bpm e Banca Generali***

Melluso.



Mps, convocati in Comune i parlamentari toscani. L'allarme: "Senza la direzione impatto vicino alle due cifre per il pil di Siena"

Home In Evidenza Mps, convocati in Comune i parlamentari toscani. L'allarme: "Senza la direzione impatto vicino alle due cifre per il pil di Siena" Condividi su Prima il consiglio comunale monotematico, poi il confronto con i parlamentari toscani.

Siena mette due date in fila sul calendario del Monte dei Paschi: il 2 settembre l'aula di Palazzo Pubblico sarà interamente dedicata alla banca, mentre il giorno successivo, 3 settembre, Regione Toscana, Provincia e Comune di Siena hanno convocato i parlamentari eletti in Toscana per fare il punto sulla partita che sta ridisegnando il futuro di Rocca Salimbeni.

Due appuntamenti che arrivano mentre il rischio continua a muoversi tra l'Opas di Intesa Sanpaolo su Mps e la risposta di Luigi Lovaglio con le operazioni su Banco Bpm e Banca Generali.

E mentre le istituzioni chiedono integrità, direzione e occupazione a Siena, dal mondo economico arriva un elemento destinato a pesare nel confronto: quanto varrebbe per il territorio perdere non semplicemente una sede legale, ma la 'testa' della banca lasciando soltanto una rete di filiali? A provare a fornire un'indicazione su questo interrogativo è la Camera di Commercio Arezzo-Siena.

Il presidente Massimo Guasconi spiega che è in corso una valutazione dell'impatto del Monte sull'economia locale e paventa effetti "al nostro valore aggiunto, al nostro Pil, che si avvicinano molto alle due cifre", afferma. Nessun numero definitivo, per ora: i calcoli dovranno essere verificati anche insieme a Banca d'Italia.

Il punto, chiarito anche a margine dell'incontro, riguarda proprio la differenza tra avere sul territorio la sede e le funzioni di una grande banca e conservarne soltanto le filiali.

Per la Camera di Commercio Mps è la prima azienda toscana per volumi e occupazione e il suo peso non si esaurisce nei posti di lavoro diretti: comprende il rapporto con le imprese, il credito e l'intero indotto economico. È anche su questo terreno che insiste la presidente della Provincia Agnese Carletti.

Le parole di Carlo Cimbri, secondo Carletti, 'non aggiungono e non tolgono assolutamente niente' alle richieste già formulate dalle istituzioni.

L'obiettivo resta che Mps mantenga sul territorio 'la sua direzione, i suoi dipendenti', tutelando indotto, filiali e soprattutto l'accesso al credito delle piccole e medie imprese. Più prudente sulle assicurazioni è anche Valerio Fabiani, consigliere del presidente Eugenio Giani per le crisi aziendali: 'Abbiamo letto alcune assicurazioni, però penso che, come si dice in questi casi, dobbiamo andare a vedere, quindi andare anche un po' oltre le dichiarazioni'.

Avere a Siena 'le radici, la testa di quella banca', osserva, significa infatti poter mantenere una funzione importante anche nel credito alle imprese e nel sostegno agli investimenti.

Sulla stessa linea il senatore Silvio Franceschelli, che richiama la necessità di mantenere 'l'identità territoriale, strutturale e lavorativa' del Monte. Il tema, sostiene, non è stabilire chi debba essere azionista della banca, ma quale banca resterà alla fine della partita e quale ruolo continuerà ad avere nel sistema del credito. Intanto il rischio entra anche nel mirino di Assoutenti, che ha presentato un esposto a Consob e Banca d'Italia chiedendo verifiche sulle operazioni che coinvolgono Mps, Banco Bpm e Banca Generali nel contesto dell'Opas di Intesa. L'associazione precisa di non prendere posizione a favore di alcuna operazione e chiede approfondimenti, tra l'altro, sulla gestione delle informazioni rilevanti per il mercato, sulle interlocuzioni tra Mps e Banco Bpm, sulle sinergie prospettate e sui processi di governance interna del Monte. Marco Crimi



MPS, esposto Assoutenti a Consob e Bankitalia su operazioni Bpm e Banca Generali

Redazione

Assoutenti rende noto di aver presentato oggi un esposto alla Consob e alla Banca d'Italia circa le operazioni straordinarie che coinvolgono Monte dei Paschi di Siena, Banco Bpm e Banca Generali.

L'associazione non esprime alcuna valutazione preventiva su legittimità, correttezza o convenienza delle operazioni annunciate e né intende prendere posizione a favore o contro alcuno dei soggetti coinvolti.

L'obiettivo è solo quello di sollecitare, nell'interesse dei cittadini, dei piccoli azionisti e dei risparmiatori, ogni verifica ritenuta opportuna dalle autorità competenti, affinché il mercato possa disporre di informazioni complete e tempestive.

L'esposto chiede di verificare la tempistica e le modalità con cui informazioni potenzialmente rilevanti per il mercato sono divenute pubbliche, anche attraverso indiscrezioni di stampa, e di accertare il pieno rispetto degli obblighi previsti dalla normativa europea in materia di gestione delle informazioni privilegiate, riservatezza, tenuta degli elenchi delle persone aventi accesso a tali informazioni e comunicazione al pubblico.

Un secondo profilo riguarda le conversazioni tra Mps e Banco Bpm prima delle operazioni successive: Assoutenti

ritiene che le Autorità debbano verificare che tipo di informazioni sono state scambiate e fino a che punto, come pure se i controlli messi in atto siano sufficienti a gestirle correttamente. Altro tema le sinergie economiche presentate nei vari scenari industriali al mercato: gli investitori devono capire con chiarezza il perimetro di ogni operazione.

Nell'esposto si citano anche le diverse stime di sinergia comunicate nel tempo: per Assoutenti poiché gli scenari non coincidono, i valori non sono direttamente confrontabili e la loro diversità non indica di per sé alcuna irregolarità. Un ulteriore profilo è sui processi di governance interna di Mps. Quando ci sono operazioni così grandi, è importante che tutti abbiano informazioni chiare, complete, coerenti e verificabili. "Chiediamo alle Autorità competenti di fare, con piena autonomia, tutti gli approfondimenti che ritengono necessari. Più trasparenza porta più fiducia nel mercato e più protezione per i cittadini e per chi mette i propri risparmi" afferma il presidente di Assoutenti Gabriele Melluso

MPS, esposto Assoutenti a Consob e Bankitalia su operazioni Bpm e Banca Generali

Gabriele Melluso, presidente Assoutenti: "Chieste verifiche e trasparenza per tutelare risparmiatori e mercato"

Aggiungi Radio Siena TV su
Fonti preferiteArticoli correlati



Mps, Assoutenti presenta un esposto a Consob e Bankitalia sulle ops su Bpm e Generali

Redazione

Assoutenti ha presentato un esposto alla Consob e alla Banca d'Italia in merito alle ops lanciate da Mps su Banco Bpm e Banca Generali. L'associazione, si legge in una nota, "non esprime alcuna valutazione preventiva sulla legittimità, sulla correttezza o sulla convenienza delle operazioni annunciate né intende prendere posizione a favore o contro alcuno dei soggetti coinvolti" ma sollecita, nell'interesse dei cittadini, dei piccoli azionisti e dei risparmiatori, "ogni verifica ritenuta opportuna dalle autorità competenti, affinché il mercato possa disporre di informazioni complete, chiare, coerenti e tempestive".

Le richieste di Assoutenti

In particolare, l'esposto chiede di verificare la tempistica e le modalità con cui informazioni potenzialmente rilevanti per il mercato sono divenute pubbliche, anche attraverso indiscrezioni di stampa, e di accertare il pieno rispetto degli obblighi previsti dalla normativa europea in materia di gestione delle informazioni privilegiate, riservatezza, tenuta degli elenchi delle persone aventi accesso a tali informazioni e comunicazione al pubblico". Assoutenti chiede inoltre di verificare le conversazioni tra Mps e Banco Bpm prima delle operazioni successive, la comunicazione delle sinergie economiche presentate nei vari scenari industriali al mercato e i processi di governance interna di Mps. "La nostra iniziativa non è contro nessuna banca. Non supportiamo nessuna operazione in corso e non vogliamo giudicare in anticipo. Interveniamo solo per difendere i cittadini e i risparmiatori", ha commentato il presidente di Assoutenti Gabriele Melluso.



Assoutenti: esposto a Consob e Banca d'Italia sulle operazioni che coinvolgono Mps, Bpm e Banca Generali

15:08 in: Economia e Politica ROMA.

Assoutenti ha presentato oggi un esposto alla Consob e alla Banca d'Italia circa le operazioni straordinarie che coinvolgono Monte dei Paschi di Siena, Banco Bpm e Banca Generali, nel più ampio contesto delle operazioni in corso nel settore bancario e dell'offerta pubblica di acquisto e scambio promossa da Intesa Sanpaolo su Mps.

L'Associazione non esprime alcuna valutazione preventiva sulla legittimità, sulla correttezza o sulla convenienza delle operazioni annunciate e né intende prendere posizione a favore o contro alcuno dei soggetti coinvolti.

L'obiettivo è esclusivamente quello di sollecitare, nell'interesse dei cittadini, dei piccoli azionisti e dei risparmiatori, ogni verifica ritenuta opportuna dalle autorità competenti, affinché il mercato possa disporre di informazioni complete, chiare, coerenti e tempestive. Secondo Assoutenti sono diversi i profili sui quali può risultare utile un approfondimento da parte delle Autorità di vigilanza.

In particolare, l'esposto chiede di verificare la tempistica e le modalità con cui informazioni potenzialmente rilevanti per il mercato sono divenute pubbliche, anche attraverso indiscrezioni di stampa, e di accertare il pieno rispetto degli obblighi previsti dalla normativa europea in materia di

gestione delle informazioni privilegiate, riservatezza, tenuta degli elenchi delle persone aventi accesso a tali informazioni e comunicazione al pubblico.

Un secondo profilo riguarda le conversazioni tra Mps e Banco/Bpm prima delle operazioni successive.

Dalle informazioni pubbliche su un accordo di riservatezza e sugli approfondimenti fatti dagli advisor, Assoutenti ritiene che le Autorità debbano verificare che tipo di informazioni sono state scambiate e fino a che punto, come pure se i controlli messi in atto siano sufficienti a gestirle correttamente. Un altro tema è quello delle sinergie economiche presentate nei vari scenari industriali al mercato.

Assoutenti ritiene che gli investitori debbano capire con chiarezza il perimetro di ogni operazione, le ipotesi industriali alla base e gli effetti economici attesi, così da poter valutare i dati su basi davvero trasparenti.

Nell'esposto si citano anche le diverse stime di sinergia comunicate nel tempo, ognuna riferita a ipotesi e perimetri di aggregazione diversi. Assoutenti sottolinea che, poiché gli scenari non coincidono, i valori non sono direttamente confrontabili e la loro diversità non indica di per sé alcuna irregolarità. Tuttavia, per la chiarezza verso il mercato, Assoutenti ritiene utile che le basi quantitative, industriali e

metodologiche usate nelle varie valutazioni siano pienamente comprensibili. Un ulteriore profilo riguarda i processi di governance interna di Mps. Una lettera, resa pubblica, di quattro Consiglieri di amministrazione di Mps indirizzata al Presidente del Consiglio di amministrazione, ha inteso sollevare forti dubbi sui flussi informativi destinati al CdA. Mps ha risposto pubblicamente affermando che non ci sono state irregolarità nella conduzione del Consiglio e del management. Assoutenti non prende posizione sulle diverse versioni, ma ritiene opportuno che le Autorità, entro le loro competenze, verifichino se i processi informativi e decisionali abbiano garantito a tutti gli amministratori le informazioni necessarie per decisioni di rilevanza strategica e patrimoniale. «La nostra iniziativa non è contro nessuna banca. Non supportiamo nessuna operazione in corso e non vogliamo giudicare in anticipo. Assoutenti interviene solo per difendere i cittadini e i risparmiatori. Quando ci sono operazioni così grandi, è importante che tutti abbiano informazioni chiare, complete, coerenti e verificabili. Chiediamo alle Autorità competenti di fare, con piena autonomia, tutti gli approfondimenti che ritengono necessari. Più trasparenza porta più fiducia nel mercato e più protezione per i cittadini e per chi mette i propri risparmi» - conclude il presidente di Assoutenti, Gabriele

***Assoutenti: esposto a Consob e Banca d'Italia sulle operazioni che coinvolgono
Mps, Bpm e Banca Generali***

Melluso.



MPS, Assoutenti presenta esposto a Consob e Bankitalia su operazioni di M&A

MPS, Assoutenti presenta esposto a Consob e Bankitalia su operazioni di M&A

(Teleborsa) - Assoutenti ha presentato un esposto alla Consob e alla Banca d'Italia circa le operazioni straordinarie che coinvolgono Banca Monte dei Paschi di Siena, Banco Bpm e Banca Generali, nel più ampio contesto delle operazioni in corso nel settore bancario e dell'offerta pubblica di acquisto e scambio promossa da Intesa Sanpaolo su Mps.

L'Associazione non esprime alcuna valutazione preventiva sulla legittimità, sulla correttezza o sulla convenienza delle operazioni annunciate e né intende prendere posizione a favore o contro alcuno dei soggetti coinvolti. L'obiettivo è esclusivamente quello di sollecitare, nell'interesse dei cittadini, dei piccoli azionisti e dei risparmiatori, ogni verifica ritenuta opportuna dalle autorità competenti, affinché il mercato possa disporre di informazioni complete, chiare, coerenti e tempestive.

Secondo Assoutenti sono diversi i profili sui quali può risultare utile un approfondimento da parte delle Autorità di vigilanza. In particolare, l'esposto chiede di verificare la tempistica e le modalità con cui informazioni potenzialmente rilevanti per il mercato sono divenute pubbliche, anche attraverso indiscrezioni di stampa, e di accertare il pieno rispetto degli obblighi previsti dalla normativa europea in

materia di gestione delle informazioni privilegiate, riservatezza, tenuta degli elenchi delle persone aventi accesso a tali informazioni e comunicazione al pubblico.

Un secondo profilo riguarda le conversazioni tra Mps e Banco?Bpm prima delle operazioni successive. Dalle informazioni pubbliche su un accordo di riservatezza e sugli approfondimenti fatti dagli advisor, Assoutenti ritiene che le Autorità debbano verificare che tipo di informazioni sono state scambiate e fino a che punto, come pure se i controlli messi in atto siano sufficienti a gestirle correttamente.

Un altro tema è quello delle sinergie economiche presentate nei vari scenari industriali al mercato. Assoutenti ritiene che gli investitori debbano capire con chiarezza il perimetro di ogni operazione, le ipotesi industriali alla base e gli effetti economici attesi, così da poter valutare i dati su basi davvero trasparenti.

Nell'esposto si citano anche le diverse stime di sinergia comunicate nel tempo, ognuna riferita a ipotesi e perimetri di aggregazione diversi. Assoutenti sottolinea che, poiché gli scenari non coincidono, i valori non sono direttamente confrontabili e la loro diversità non indica di per sé alcuna irregolarità. Tuttavia, per la chiarezza verso il mercato, Assoutenti ritiene utile che le basi quantitative, industriali e metodologiche usate nelle varie

valutazioni siano pienamente comprensibili.

Un ulteriore profilo riguarda i processi di governance interna di Mps. Una lettera, resa pubblica, di quattro Consiglieri di amministrazione di Mps indirizzata al Presidente del Consiglio di amministrazione, ha inteso sollevare forti dubbi sui flussi informativi destinati al CdA. Mps ha risposto pubblicamente affermando che non ci sono state irregolarità nella conduzione del Consiglio e del management. Assoutenti non prende posizione sulle diverse versioni, ma ritiene opportuno che le Autorità, entro le loro competenze, verifichino se i processi informativi e decisionali abbiano garantito a tutti gli amministratori le informazioni necessarie per decisioni di rilevanza strategica e patrimoniale.

"La nostra iniziativa non è contro nessuna banca - afferma il presidente di Assoutenti, Gabriele Melluso - Non supportiamo nessuna operazione in corso e non vogliamo giudicare in anticipo. Assoutenti interviene solo per difendere i cittadini e i risparmiatori. Quando ci sono operazioni così grandi, è importante che tutti abbiano informazioni chiare, complete, coerenti e verificabili. Chiediamo alle Autorità competenti di fare, con piena autonomia, tutti gli approfondimenti che ritengono necessari. Più trasparenza porta più fiducia nel mercato e più protezione per i cittadini e per chi mette

MPS, Assoutenti presenta esposto a Consob e Bankitalia su operazioni di M&A

i propri risparmi".



Mps, 3 settembre incontro enti locali e parlamentari. "Fare fronte comune"

Silvio Franceschelli Tempo lettura: 2 minuti Mercoledì 2 settembre il Consiglio comunale a Siena sul tema Mps e giovedì 3 l'incontro degli enti locali, Regione Toscana, Provincia di Siena e Comune di Siena, con i parlamentari toscani.

Lo ha confermato oggi il senatore del Pd Silvio Franceschelli parlando con i giornalisti. L'incontro si svolgerà in palazzo pubblico a Siena.

"Credo che non ci dobbiamo interessare di chi sono gli azionisti - ha detto -, non abbiamo le condizioni di mercato per poter dire 'tieni' o 'vendi'. Dobbiamo attenerci al tema di cosa rappresenta questa banca per il Paese, per la Toscana e per Siena.

Poi ha concluso che "Dobbiamo fare fronte comune su una questione che riguarda tutti".

Nei giorni scorsi aveva suscitato più di un malumore l'uscita del presidente Eugenio Giani che, parlando alla festa dell'Unità di Abbadia San Salvatore, aveva espresso parere positivo all'intervista di Carlo Cimbri di Unipol sul mantenimento a Siena di Mps, senza peraltro entrare nello specifico delle modalità. Mentre in settimana sempre Giani era stato a Roma, con la sindaca Nicoletta Fabio e con la presidente della Provincia di Siena, Agnese Carletti, per ribadire il no degli enti locali allo spezzettamento di Mps da parte dell'Opas di Intesa Sanpaolo che prevede, ricordiamo, la cessione di oltre 600

filiali proprio a Unipol. Giani l'equilibrista: strizza l'occhio a Intesa, boccia le mosse di Lovaglio e chiede più impegno alla Fondazione Sulla vicenda Mps, interviene oggi anche il presidente della Camera di Commercio di Arezzo e Siena Massimo Guasconi: "Da una prima valutazione si parla di un impatto negativo importante sul pil della provincia qualora la direzione generale di Mps fosse spostata da Siena.

Dobbiamo attendere i dati più certi prima delle valutazioni definitive ma è chiaro che questa è una preoccupazione che investe tutto il nostro sistema economico". "L'integrità di Mps non è solo un valore territoriale ma un valore nazionale, continuiamo a chiedere al Governo che attui tutto quello che è in suo potere per difendere affinché la banca, la direzione generale e i dipendenti rimangano a Siena", ha sottolineato la presidente della Provincia di Siena Agnese Carletti. Esposto a Consob e Bankitalia Intanto Assoutenti fa sapere di avere presentato un esposto a Consob e Banca d'Italia in merito alle "operazioni straordinarie che coinvolgono Monte dei Paschi di Siena, Banco Bpm e Banca Generali".

L'obiettivo, secondo l'associazione è "quello di sollecitare, nell'interesse dei cittadini, dei piccoli azionisti e dei risparmiatori, ogni verifica ritenuta opportuna dalle autorità competenti, affinché il mercato possa disporre di informazioni complete" e "tempestive".

Segui le nostre news sul canale WhatsApp **CLICCA QUI** Per continuare a rimanere sempre aggiornato Iscriviti al nostro canale e invita i tuoi amici



Tavolo tecnico o scatola vuota? Il Comitato per il Centro Storico di Modica difende la propria scelta e chiede chiarezza

MODICA, 31 Agosto 2026

- L'uscita dal tavolo tecnico da parte del Comitato per il Centro Storico, in seguito alle dichiarazioni della sindaca che rivendicava l'esclusiva competenza dell'Amministrazione su temi cruciali come il Piano Urbanistico Generale e le strisce blu, finisce paradossalmente per confermare la bontà e la fondatezza della decisione assunta dal Comitato stesso. "La questione non è mai stata quella di volersi sostituire a chi governa la città, quanto piuttosto quella di ottenere chiarezza e conoscere l'orientamento politico su questioni che incidono in modo diretto e profondo sul tessuto urbano e sulla vita quotidiana dei residenti".

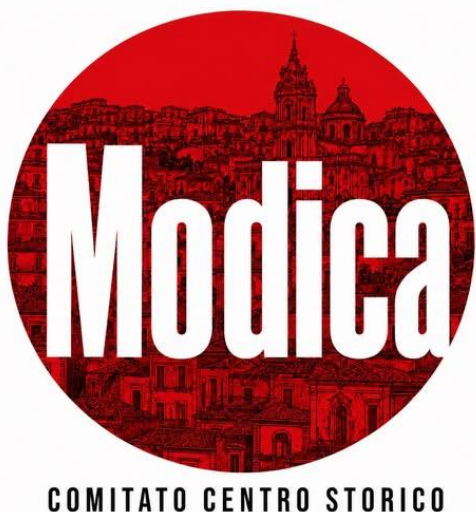
Il nodo centrale dei parcheggi a pagamento, emerso con forza attraverso la consultazione promossa dal Comitato e dalle numerose segnalazioni cittadine, si inserisce in un quadro già reso complesso dalle criticità legate al contratto con la società di gestione e dall'attività del Direttore dell'Esecuzione del Contratto. "Su questo fronte - spiega il Comitato - la richiesta di trasparenza non era un'iniziativa isolata: anche Assoutenti Provincia di Ragusa aveva formalmente chiesto chiarimenti all'interno dello stesso tavolo in merito alla disciplina delle strisce blu, alla proporzione tra stalli gratuiti e a pagamento, alla loro distribuzione sul territorio e alla conformità normativa. Analogamente, la richiesta di fare luce sullo stato di avanzamento del Piano Urbanistico Generale era stata sollevata dalla rappresentante dell'Ordine degli Architetti, entrando a pieno titolo nei lavori collegiali".

"A stupire" è, inoltre, la tesi secondo cui il Comitato non

avrebbe avanzato proposte concretamente realizzabili. "Una simile affermazione ignora la piena consapevolezza, più volte dimostrata, della difficile situazione finanziaria del Comune e dello stato di dissesto. Proprio partendo da questo presupposto di realtà, le proposte avanzate sono state formulate tenendo conto dei vincoli di bilancio, puntando su interventi a costo zero o a contenuto impatto economico per le casse comunali che richiedevano, prima di ogni altra risorsa, organizzazione, coordinamento e una chiara volontà politica.

Tra queste figurano la messa a bando di immobili comunali inutilizzati secondo criteri coerenti con le esigenze del centro storico, il miglioramento della comunicazione sugli eventi programmati, la concreta attuazione delle misure sul decoro già approvate e il rafforzamento dei controlli sulla sicurezza attraverso la richiesta di ausilio alle forze dell'ordine. Si tratta di misure che non presuppongono nuovi e significativi stanziamenti di spesa, ma decisioni amministrative precise".

Il punto politico e metodologico rimane, dunque, lineare: un tavolo consultivo può avanzare proposte e collaborare efficacemente solo se è messo nelle condizioni di conoscere dati, indirizzi e decisioni di chi amministra. In assenza di questo scambio, cittadini, associazioni, categorie produttive e ordini professionali si trovano a operare nel vuoto, privi dell'interlocuzione indispensabile per qualsiasi confronto reale. "Se il PUG, la gestione dei parcheggi e le altre scelte strategiche rientrano giustamente nella sfera di competenza dell'Amministrazione, era proprio la voce dell'Amministrazione che quel tavolo aveva la necessità di ascoltare, trasformando il confronto in un momento di effettiva condivisione e non in una mera formalità priva di risposte".



Settembre caldo per il risiko, lente sulla sfida Intesa-Mps

di Fabio Perego
MILANO,
31 agosto 2026
, 21:41

Passato agosto con il risiko bancario che si è ulteriormente surriscaldato, settembre segna ulteriori tappe soprattutto nella partita Intesa-Mps. Si parte mercoledì con il consiglio comunale straordinario a Siena.

Al centro della seduta "le iniziative istituzionali a salvaguardia" del Monte e "del suo legame e radicamento" con la città e il territorio.

Mentre il giorno dopo è stato fissato un incontro tra gli Enti locali e i parlamentari toscani.

La settimana prossima, il 10 settembre, è in calendario l'assemblea straordinaria di Ca' de Sass per dare il via libera all'aumento di capitale al servizio dell'opas su Siena che dovrebbe partire tra ottobre e novembre. Nel frattempo dopo l'esposto alla Consob di Intesa Sanpaolo sulle offerte di Mps per Banco Bpm e Banca Generali, ne è arrivato un altro sullo stesso tema da parte di Assoutenti. L'associazione lo ha presentato alla Commissione di Borsa e alla Banca d'Italia.

L'esposto chiede "di verificare la tempistica e le modalità con cui informazioni potenzialmente rilevanti per il mercato sono divenute pubbliche, anche attraverso indiscrezioni di stampa, e di accertare il pieno rispetto degli obblighi previsti

dalla normativa europea in materia di gestione delle informazioni privilegiate, riservatezza, tenuta degli elenchi delle persone aventi accesso a tali informazioni e comunicazione al pubblico". Un secondo profilo riguarda le conversazioni tra Mps e Banco Bpm prima delle operazioni successive: l'associazione "ritiene che le Autorità debbano verificare che tipo di informazioni sono state scambiate e fino a che punto, come pure se i controlli messi in atto siano sufficienti a gestirle correttamente". Altro tema le "sinergie economiche presentate nei vari scenari industriali al mercato": gli investitori devono "capire con chiarezza il perimetro di ogni operazione". Sulla doppia ops le somme, con la chiusura di agosto, le tira anche il mercato. In particolare mettendo sotto la lente Banca Generali.

Dal giorno precedente al lancio dell'offerta di Mps, l'istituto ha registrato una performance negativa pari al 2,7%, nonostante il premio implicito del 10% riconosciuto da Siena. Nello stesso periodo, inoltre, Banca Generali ha sottoperformato rispetto al +1,5% di Fineco e al +1,33% di Mediolanum. Lo spread negativo dell'offerta (pari a -6,4% a venerdì e -7,7% in media dal lancio) rafforza l'interpretazione che il mercato, secondo alcuni osservatori, veda una bassa probabilità di completamento dell'operazione. E anche per Mps a Piazza Affari non va meglio. Se il primo luglio la quotazione di Siena era superiore del 2,5% al valore dell'offerta lanciata da Intesa, al 31 agosto la situazione si è invertita, con il valore che segna un -2,5%. Nella sostanza un saldo negativo del 5 per cento.



Mps, a Consob e Bankitalia nuovo esposto sulle Ops

Roberta Amoruso

Dopo l'esposto alla Consob di Intesa Sanpaolo sulle offerte di Mps per Banco Bpm e Banca Generali, arriva il doppio esposto di Assoutenti sullo stesso capitolo. L'Associazione dei consumatori ha presentato un dossier di quattordici pagine all'Authority di controllo dei mercati ma anche alla Banca d'Italia per conoscenza.

E lo ha fatto chiedendo "di verificare la tempistica e le modalità con cui informazioni potenzialmente rilevanti per il mercato sono divenute pubbliche" e "di accertare il pieno rispetto degli obblighi previsti dalla normativa europea in materia di gestione delle informazioni privilegiate, riservatezza, tenuta degli elenchi delle persone aventi accesso a tali informazioni e comunicazione al pubblico". Un secondo profilo riguarda le conversazioni tra Mps e Banco Bpm prima delle operazioni successive: l'Associazione "ritiene che le Autorità debbano verificare che tipo di informazioni sono state scambiate e fino a che punto, come pure se i controlli messi in atto siano sufficienti a gestirle correttamente". Altro tema le "sinergie economiche presentate nei vari scenari industriali al mercato": gli investitori devono "capire con chiarezza il perimetro di ogni operazione", sintetizza il comunicato.

In particolare, nel capitolo dell'esposto dedicato all'Ops di Mps su Banco Bpm, l'Associazione sollecita "un approfondimento" sulla "successione delle comunicazioni", chiedendo anche di "valutare se, nell'ambito dell'attività di approvazione dei documenti di offerta, ricorrano i presupposti per la sospensione dei termini prevista dall'art. 102, comma 4, TUF, che consente alla Consob, qualora sussistano gravi

carenze informative, di sospendere per una sola volta i termini di approvazione fino alla ricezione delle informazioni mancanti". La preoccupazione dell'Associazione è evitare che "i destinatari delle offerte siano chiamati a decidere sulla base di un quadro informativo incompleto o non ancora verificato dall'Autorità".

Poi il punto dedicato alla governance societaria di Mps e alla lettera inviata al presidente da quattro componenti di minoranza del cda con rilievi sull'adeguatezza dei flussi informativi ricevuti: "La possibilità che il processo decisionale si sia formato in condizioni di asimmetria informativa interna" costituisce per l'esposto "elemento che merita autonoma verifica". Tanto che "appare opportuno accertare quali attività siano state effettivamente svolte dal management e dagli advisor di BMPS, in esecuzione di quali deliberazioni o mandati e con quale informazione del Consiglio di amministrazione e degli organi di controllo". E ancora Assoutenti chiede "quale fosse l'esatto contenuto del mandato conferito dal Consiglio di amministrazione all'amministratore delegato in relazione alle operazioni straordinarie, quando tale mandato sia stato conferito e se e in quali termini sia stato successivamente modificato o ampliato, nonché se le attività concretamente poste in essere siano rimaste entro il perimetro del mandato conferito".

Infine la puntualizzazione: l'obiettivo dell'Associazione non è quello di "esprimere alcuna valutazione preventiva sulla legittimità, sulla correttezza o sulla convenienza delle operazioni annunciate e né intende prendere posizione a favore o contro alcuno dei soggetti coinvolti". È invece

quello di "sollecitare, nell'interesse dei cittadini, dei piccoli azionisti e dei risparmiatori, ogni verifica ritenuta opportuna dalle autorità competenti, affinché il mercato possa disporre di informazioni complete, chiare, coerenti e tempestive". Dunque, Assoutenti chiede alla Consob tempi stretti, e cioè "di valutare con la massima tempestività l'adozione delle iniziative informative, istruttorie e di vigilanza ritenute necessarie".

Il giudizio del mercato

Intanto con la chiusura di agosto, anche il mercato tira le somme sulla doppia Ops. E lo fa in particolare mettendo sotto la lente Banca Generali, sottolinea l'Ansa. Dal giorno precedente al lancio dell'offerta di Mps, l'istituto ha registrato una performance negativa pari al 2,7%, nonostante il premio implicito del 10% riconosciuto da Siena. Nello stesso periodo, inoltre, Banca Generali ha sottoperformato rispetto al +1,5% di Fineco e al +1,33% di Mediolanum. Lo spread negativo dell'offerta (pari a -6,4% a venerdì e -7,7% in media dal lancio) rafforza l'interpretazione che il mercato, secondo alcuni osservatori, veda una bassa probabilità di completamento dell'operazione. E anche per Mps a Piazza Affari non va meglio. Se il primo luglio la quotazione di Siena era superiore del 2,5% al valore dell'offerta lanciata da Intesa, al 31 agosto la situazione si è invertita, con il valore che segna un -2,5%. Nella sostanza un saldo negativo del 5%.

Intanto parte domani il settembre caldo delle operazioni bancarie: si parte con il consiglio comunale straordinario a Siena. Al centro della seduta "le iniziative istituzionali a salvaguardia" del Monte e "del suo legame e radicamento" con la città e il territorio. Mentre il giorno dopo è stato fissato un

Mps, a Consob e Bankitalia nuovo esposto sulle Ops

incontro tra gli Enti locali e i parlamentari toscani. La settimana

prossima, il 10 settembre, l'appuntamento è con l'assemblea straordinaria di Ca' de Sass per dare l'ok

all'aumento di capitale per l'Òpas su Siena che dovrebbe partire tra ottobre e novembre.



Mps, a Consob e Bankitalia nuovo esposto sulle Ops

Roberta Amoruso

Dopo l'esposto alla Consob di Intesa Sanpaolo sulle offerte di Mps per Banco Bpm e Banca Generali, arriva il doppio esposto di Assoutenti sullo stesso capitolo. L'Associazione dei consumatori ha presentato un dossier di quattordici pagine all'Authority di controllo dei mercati ma anche alla Banca d'Italia per conoscenza.

E lo ha fatto chiedendo "di verificare la tempistica e le modalità con cui informazioni potenzialmente rilevanti per il mercato sono divenute pubbliche" e "di accertare il pieno rispetto degli obblighi previsti dalla normativa europea in materia di gestione delle informazioni privilegiate, riservatezza, tenuta degli elenchi delle persone aventi accesso a tali informazioni e comunicazione al pubblico". Un secondo profilo riguarda le conversazioni tra Mps e Banco Bpm prima delle operazioni successive: l'Associazione "ritiene che le Autorità debbano verificare che tipo di informazioni sono state scambiate e fino a che punto, come pure se i controlli messi in atto siano sufficienti a gestirle correttamente". Altro tema le "sinergie economiche presentate nei vari scenari industriali al mercato": gli investitori devono "capire con chiarezza il perimetro di ogni operazione", sintetizza il comunicato.

In particolare, nel capitolo dell'esposto dedicato all'Ops di Mps su Banco Bpm, l'Associazione sollecita "un approfondimento" sulla "successione delle comunicazioni", chiedendo anche di "valutare se, nell'ambito dell'attività di approvazione dei documenti di offerta, ricorrano i presupposti per la sospensione dei termini prevista dall'art. 102, comma 4, TUF, che consente alla Consob, qualora sussistano gravi

carenze informative, di sospendere per una sola volta i termini di approvazione fino alla ricezione delle informazioni mancanti". La preoccupazione dell'Associazione è evitare che "i destinatari delle offerte siano chiamati a decidere sulla base di un quadro informativo incompleto o non ancora verificato dall'Autorità".

Poi il punto dedicato alla governance societaria di Mps e alla lettera inviata al presidente da quattro componenti di minoranza del cda con rilievi sull'adeguatezza dei flussi informativi ricevuti: "La possibilità che il processo decisionale si sia formato in condizioni di asimmetria informativa interna" costituisce per l'esposto "elemento che merita autonoma verifica". Tanto che "appare opportuno accertare quali attività siano state effettivamente svolte dal management e dagli advisor di BMPS, in esecuzione di quali deliberazioni o mandati e con quale informazione del Consiglio di amministrazione e degli organi di controllo". E ancora Assoutenti chiede "quale fosse l'esatto contenuto del mandato conferito dal Consiglio di amministrazione all'amministratore delegato in relazione alle operazioni straordinarie, quando tale mandato sia stato conferito e se e in quali termini sia stato successivamente modificato o ampliato, nonché se le attività concretamente poste in essere siano rimaste entro il perimetro del mandato conferito".

Infine la puntualizzazione: l'obiettivo dell'Associazione non è quello di "esprimere alcuna valutazione preventiva sulla legittimità, sulla correttezza o sulla convenienza delle operazioni annunciate e né intende prendere posizione a favore o contro alcuno dei soggetti coinvolti". È invece

quello di "sollecitare, nell'interesse dei cittadini, dei piccoli azionisti e dei risparmiatori, ogni verifica ritenuta opportuna dalle autorità competenti, affinché il mercato possa disporre di informazioni complete, chiare, coerenti e tempestive". Dunque, Assoutenti chiede alla Consob tempi stretti, e cioè "di valutare con la massima tempestività l'adozione delle iniziative informative, istruttorie e di vigilanza ritenute necessarie".

Il giudizio del mercato

Intanto con la chiusura di agosto, anche il mercato tira le somme sulla doppia Ops. E lo fa in particolare mettendo sotto la lente Banca Generali, sottolinea l'Ansa. Dal giorno precedente al lancio dell'offerta di Mps, l'istituto ha registrato una performance negativa pari al 2,7%, nonostante il premio implicito del 10% riconosciuto da Siena. Nello stesso periodo, inoltre, Banca Generali ha sottoperformato rispetto al +1,5% di Fineco e al +1,33% di Mediolanum. Lo spread negativo dell'offerta (pari a -6,4% a venerdì e -7,7% in media dal lancio) rafforza l'interpretazione che il mercato, secondo alcuni osservatori, veda una bassa probabilità di completamento dell'operazione. E anche per Mps a Piazza Affari non va meglio. Se il primo luglio la quotazione di Siena era superiore del 2,5% al valore dell'offerta lanciata da Intesa, al 31 agosto la situazione si è invertita, con il valore che segna un -2,5%. Nella sostanza un saldo negativo del 5%.

Intanto parte domani il settembre caldo delle operazioni bancarie: si parte con il consiglio comunale straordinario a Siena. Al centro della seduta "le iniziative istituzionali a salvaguardia" del Monte e "del suo legame e radicamento" con la città e il territorio. Mentre il giorno dopo è stato fissato un

Mps, a Consob e Bankitalia nuovo esposto sulle Ops

incontro tra gli Enti locali e i parlamentari toscani. La settimana

prossima, il 10 settembre, l'appuntamento è con l'assemblea straordinaria di Ca' de Sass per dare l'ok

all'aumento di capitale per l'Òpas su Siena che dovrebbe partire tra ottobre e novembre.

